

"Diario di viaggio"

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è semplice come sembra.

Siete in grado di scrivere un testo di righe che racconti gli incontri che fate?

Con il tema "Diario di viaggio" l'Ufficio per i giovani del Comune di Bologna lancia la sfida a voi viaggiatori: cogliere lo spirito del viaggio e raccontare una storia che ci trasporti assieme a voi e ci faccia vivere ciò che avete vissuto.

È la mia penultima notte qui a Colchester a casa Witton. Un'altra avventura è finita e si riparte per casa. Che dire di questi giorni passati insieme? Una sola parola, FANTASTICI. Un gruppo di ventotto persone estranee ~~mi~~ è diventato insepocabile. Ho conosciuto tantissime altre persone da ogni parte del mondo. Mi sono divertita tantissimo durante le attività organizzate dalla scuola. Anche le lezioni erano divertenti, mai noiose ed ogni giorno c'era un argomento nuovo. Lo "staff" della scuola era sempre disponibile per noi, ~~per qualsiasi cosa~~ per qualsiasi cosa. Penso che però una delle cose che mi mancheranno di più di Colchester sarà proprio la famiglia Witton. Barbara, la mia Post-mum, suo marito, sua mamma e i suoi due adorabili figli mi mancheranno tantissimo. ~~Hanno~~ Hanno accolto me, ~~come~~ un'estranea, in casa come una figlia. Non mi hanno fatto mancare nulla, non mi hanno mai fatta sentire di troppo, anzi, mi hanno sempre inclusa in ogni attività. Mi mancherà ~~il~~ svegliarmi al mattino con l'odore di pane appena sfornato, mi mancheranno persino gli strilli del piccolo Henry... penso mi mancherà tutto di Bozo. Concludo questa piccola pagina di diario consigliando questa esperienza a tutti i ragazzi che come me avevano viaggiato. Anch'io ero titubante prima di partire, ma fidatevi, non c'è esperienza più bella che visitare nuovi luoghi con i tuoi amici. Ne vale la pena!

"Diario di viaggio"

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è semplice come sembra.

Siete in grado di scrivere un testo di righe che racconti i luoghi che visitate, o gli incontri che fate, o le situazioni in cui vi trovate, o le persone con cui viaggiate, o le sensazioni che vivete, o l'essenza stessa del vostro viaggio?

Con il tema "Diario di viaggio" l'Ufficio per i giovani del Comune di Bologna lancia la sfida a voi viaggiatori: cogliere lo spirito del viaggio e raccontare una storia che ci trasporti assieme a voi e ci faccia vivere ciò che avete vissuto.

Io sono partita da sola, senza conoscere nessuno del mio gruppo, con lo scopo di mettermi alla prova.
Il fine di questo viaggio non era solo quello di imparare a parlare meglio l'inglese, ma soprattutto quello di fare nuove amicizie e conoscere la cultura inglese.
Le mie aspettative sono state realizzate a pieno e non mi sarei mai aspettata di legare così tanto con gli altri ragazzi del gruppo.
Insieme abbiamo cantato, riso e a volte anche pianto ma tutte le volte lo abbiamo fatto insieme come se ci conoscessimo da sempre.
Inoltre il fatto che di essere stati ospitati da delle famiglie mi ha fatto sentire molto "a casa"; non mi sono mai sentita una turista a Colchester e questa accoglienza così piacevole mi ha fatto venire ancora più voglia di viaggiare, vedere luoghi e incontrare persone diverse, questo anche perché nella nostra scuola c'erano persone di nazionalità diverse e di conseguenza anche di differenti culture.
L'unica volta che mi sono sentita una turista è stata quando siamo andati a Londra, ma è stato comunque diverso da tutti i miei viaggi precedenti perché di solito sono con i miei genitori invece li abbiamo avuto del tempo libero e con esso anche la possibilità di muoverci a nostro piacimento nella città ed è stato molto bello anche perché la continua ansia di perdersi mi ha reso più responsabile tanto che alla fine sono sempre riuscita ad orientarmi bene.

"Diario di viaggio"

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è semplice come sembra.

Siete in grado di scrivere un testo di righe che racconti le persone con cui viaggiate?

Con il tema "Diario di viaggio" l'Ufficio per i giovani del Comune di Bologna lancia la sfida a voi viaggiatori: cogliere lo spirito del viaggio e raccontare una storia che ci trasporti assieme a voi e ci faccia vivere ciò che avete vissuto.

~~Ho avuto~~ ^{più volte} l'occasione ^{l'occasione} più volte di visitare una città fuori dall'Italia, per esempio Berlino, Barcellona e Madrid, Londra e Parigi, ognuna con le proprie particolarità, abitudini; e però, è sempre stato diverso viaggiare con famiglia e/o amici.

Fare un'esperienza come quella che ho intrapreso è totalmente diverso.

Ti cambia il modo di vedere una città: ~~invece~~ ^{invece} invece a girare da solo, a piedi e in autobus, e cosa più importante, ~~eri~~ ^{sei} con i tuoi amici, perché di amici ce ne sono tanti!

In pochi giorni puoi conoscere nuova gente e scoprire molte cose in comune, così ho fatto io: già dai primi giorni, ho conosciuto ~~sette~~ ^{sette} ragazze che ~~va~~ ^{studiano} studiano nella mia stessa scuola, così ricamamente è più semplice rivedersi.

Con due di queste ho condito una ~~delle~~ ^{delle} esperienze degli episodi più divertenti e inaspettati di questa vacanza.

Durante le ore di Free Time a Londra, siamo andati in giro per negozi, quando abbiamo cominciato a tornare verso il meeting point. Non trovavamo la strada, così abbiamo chiesto ad un passante (per caso italiano), che ci ha suggerito di prendere la metro ma era troppo affollata; così, dopo vari tentativi per cercare la strada giusta, abbiamo corso per venti cinque minuti, arrivando in tempo. Poco dopo, ~~invece~~ ^{invece} abbiamo scoperto che molti altri fossero molto più in ritardo!

Le piccole avventure come queste, alla fine e ~~ripensando~~ ^{ripensando} ti fanno sentire più indipendente e ~~più~~ ^{più} grande.

- Agnese

N. Celmeri

"Diario di viaggio"

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è semplice come sembra.

Siete in grado di scrivere un testo di 10 righe che racconti i luoghi che visitate?

Con il tema "Diario di viaggio" l'Ufficio per i giovani del Comune di Bologna lancia la sfida a voi viaggiatori: cogliere lo spirito del viaggio e raccontare una storia che ci trasporti assieme a voi e ci faccia vivere ciò che avete vissuto.

Caro diario di viaggio,
il 9 luglio 2017 sono partita, dall'aeroporto di Bologna, con direzione Francoforte.
Lì abbiamo fatto lo scalo e poi siamo ripartiti e, in un'ora e mezzo, abbiamo raggiunto Londra.
Dalle grandi città di Londra siamo arrivati a Colchester dove siamo state accolte dalla famiglia.
La signora che ci ospita è stata fin da subito molto accogliente e gentile nei nostri confronti.
Con lei abbiamo chiacchierato molto, guardato film e ascoltato musica; abbiamo conosciuto sul motore del tramonto tre-quattro giorni con noi e, con embrioni, ci siamo sentite molto a nostro agio.
Venerdì, il 10 luglio, abbiamo fatto un test e il giorno seguente siamo state giudicate in classe.
Con i compagni di classe siamo riuscite subito a legare e con i professori si è creato subito un bel rapporto: sono state molto pazienti e disponibili e, con loro, siamo riuscite a migliorare la nostra pronuncia e il nostro livello di inglese da scuola è molto ben organizzato e, hanno organizzato molte gite e attività durante le quali ci siamo divertite tutti molto e siamo riuscite ad imparare.
Parlando del gruppo e dei compagni di scuola, mi sono trovate molto bene; abbiamo creato tra di noi (non solo con il gruppo di Bologna, ma anche con gli altri studenti) un bellissimo rapporto e stretto un forte legame. Questa vacanza è stata per me molto importante e costruttiva e, nello stesso tempo, divertente e spero di poter vivere un'esperienza simile anche in futuro.

"Diario di viaggio"

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è semplice come sembra.

Siete in grado di scrivere un testo di righe che racconti gli incontri che fate?

Con il tema "Diario di viaggio" l'Ufficio per i giovani del Comune di Bologna lancia la sfida a voi viaggiatori: cogliere lo spirito del viaggio e raccontare una storia che ci trasporti assieme a voi e ci faccia vivere ciò che avete vissuto.

21 luglio 2017

Questa è la nostra penultima sera ~~alla~~ ^{alla} casa di Barbara Witton, la signora che ci ^{ha} ospitato per ~~queste~~ due settimane qui a Colchester.

Colchester è una piccola cittadina nella regione dell'Essex, non lontana dal mare ma circondata dalla campagna inglese. I Witton sono una famiglia come altre, ~~ma~~ ^{solo} un tantino di cura e amore per l'ospite in più di tante altre.

Se pensavo che solo due settimane fa stavo facendo le valigie per partire, mi prendo un colpo: il tempo è davvero volato e vorrei vivere ogni momento ancora una volta, rivedere un'altra volta tutte le persone che ho conosciuto e sentirmi un'altra volta a casa nonostante sia a migliaia di chilometri da casa.

Se fosse salti da noi sul pullman in viaggio per Ipswich, Wouda o Gacton, avreste sicuramente capito che siamo un gruppo solido e affiatato, nel bene e nel male. Se aveste cantato con noi, al pomeriggio o durante la pausa pranzo, le canzoni di Bob Marley e di Riccardo e Lorenzo sareste giunti alla conclusione che noi ci vogliamo bene per la nostra spensieratezza e semplicità mentre siamo lontani da casa, ci vogliamo bene come gruppo, perché nelle nostre diversità siamo estremamente ricchi (sì, più di qualunque principe arabo).

Questa sera io e Arianna, dopo essere tornate dalla serata discor a scuola, ci siamo preparate in thi caldo o ci siamo sedute al tavolo della cucina a scrivere il nostro diario, raccontando quello che per noi è stato questo viaggio. Ecco, per me questo viaggio è

stata un'esperienza bellissima, che mi porterò sempre dietro come un periodo di relax e distensione ~~per~~ e contemporanea nonché come un'occasione coste e sfruttate al meglio per conoscere tantissimi ragazzi diventati amici, persone e di tempo, e che però resteranno a lungo con me.

MARIA TERESA

22/07/17

Caro diario,

il 9 luglio siamo partiti da Bologna per una vacanza studio a Colchester, in Inghilterra. Quanto a destinazione, abbiamo incontrato le famiglie a scuola e siamo andati a casa.

Durante questo soggiorno studio, ci siamo trovati molto bene con la nostra famiglia; Siamo stati ospitati da una signora anziana molto simpatica, con la quale abbiamo parlato molto e ci siamo subito trovati a nostro agio. Le sere che non usavamo con il gruppo restavamo a casa e guardavamo un film con tè e biscotti oppure chiacchiere e poi andavamo in camera.

Dopo aver fatto un test, ci hanno iscritto nelle classi in base al nostro livello di inglese. Personalmente mi sono trovata molto bene fin da subito; ho capito con i ragazzi che erano già arrivati da una settimana e che mi sono stati fin da subito simpaticissimi. Spero di poterli ricontattare un'eventuale in futuro.

I professori sono stati molto efficienti e pazienti; le lezioni non sono state noiose e ho avuto modo di migliorare molto il mio "speaking", sia durante le lezioni ed i progetti in classe, sia durante le uscite e le site. Contrariamente a quanto mi sarei aspettata, abbiamo fatto pochissima grammatica o regole generali.

Per quanto riguarda il cibo, non ho avuto grandi problemi; la signora che ci ha ospitati, infatti, era una "cuoca" abbastanza brava e solitona; abbiamo quindi avuto la possibilità di mangiare tante verdure e frutta, pic di carne fatte a mano uovellate e biscotti fatti in casa.

Il tempo è stato abbastanza buono e mi ha fatto molto piacere.

Durante questa vacanza mi sono diventata moltissimo e ho fatto un sacco di amicizie, ho migliorato il mio inglese e spero di poter fare esperienze simili in futuro.

"Diario di viaggio"

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è semplice come sembra.

Siete in grado di scrivere un testo di righe che racconti gli incontri che fate?

Con il tema "Diario di viaggio" l'Ufficio per i giovani del Comune di Bologna lancia la sfida a voi viaggiatori: cogliere lo spirito del viaggio e raccontare una storia che ci trasporti assieme a voi e ci faccia vivere ciò che avete vissuto.

Vorrei cominciare con una premessa: io sono una persona di poche parole, ed essendo la mia prima esperienza in Inghilterra, non è ovvio che non posso paragonarla agli altri viaggi.

Andando in una città di campagna e non molto grande è ovvio che non c'è molto da dire ma per quanto riguarda la famiglia, LA COSA PIÙ IMPORTANTE! Io sono capitato in una host family molto serena. L'ho capito subito perché la madre badava a ~~quattro~~ ragazzi tra cui due erano i suoi figli e gli altri due erano io e un altro ragazzo arrivato dalla Svizzera e la madre ~~era~~ una baby-sitter. Per quanto riguarda il college, non potevo chiedere di meglio perché sono capitato in una classe molto bella con ottimi compagni (anche stranieri) e ottimi professori, perché alcuni professori sono ancora sotto sotto sono ancora bambini, infatti si mettono a giocare con noi giovani a ping-pong e biliardino.

Purtroppo l'unica incognita è la lingua: se si capita in una famiglia senza ~~compagni italiani amici~~ amici del proprio paese o un bene perché tutto il giorno si parla ~~l'inglese~~ l'inglese, invece ~~alcune~~ alcune persone possono capitare in una famiglia con ~~gli~~ i loro amici e quindi l'inglese non lo si impara.

Comunque se ~~si~~ dovessi consigliare Colchester come luogo di soggiorno, la consiglierei vivamente.

Janet

Caro Oreste,

Questa vacanza è stata indimenticabile, ho passato momenti belli e brutti ma tutti loro hanno reso questa esperienza unica. Partendo dalla accoglienza della famiglia mi sono subito sentita a mio agio; entrando in casa, il primo giorno, ho trovato i miei host genitori, le figlie, le due ragazze italiane e la mia compagna di stanza (Spagnola) seduti a tavola che aspettavano il mio arrivo, e da lì mi sono sentita ~~come~~ a casa. La cosa brutta di questo viaggio è che è durato troppo poco, la prima settimana è stata di orientamento e durante i primi giorni ~~ho dormito~~ mi sono dovuta abituare alla routine inglese e, solo dalla seconda settimana, mi sono iniziata a divertire veramente.

Le persone incontrate qui le terrò tutte nel cuore, dal primo all'ultimo.

Sofia

FRAU ROSA

"Diario di viaggio"

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è semplice come sembra.

Siete in grado di scrivere un testo di righe che racconti le sensazioni che vivete?

Con il tema "Diario di viaggio" l'Ufficio per i giovani del Comune di Bologna lancia la sfida a voi viaggiatori: cogliere lo spirito del viaggio e raccontare una storia che ci trasporti assieme a voi e ci faccia vivere ciò che avete vissuto.

DIAMO DI FRAULESCA:
DURANTE QUESTA VACANZA HO IMPARATO MOLTE
COS'E, TRA CUI L'ESSERE INDIPENDENTE. HO MIGLIORATO
IL MIO INGLESE E FATTO NUOVE AMICIZIE CHE SPERO
DURANO PER SEMPRE. QUESTO CREDO POSSA ESSERE
QUELLO CHE TUTTI QUANTI POTREBBERO SCRIVERE E
QUELLO CHE TUTTI QUANTI VORREBBERO SENTIRE, PERCH'E'
CIO' CHE CI SI ASPETTA. BEH, IO VOGLIO RACCONTARE,
O ALMENO PROVARE, LE COS'E COME SONO ANDATE
REALMENTE; CREDO CI VORREBBE MOLTO PIU' DI UN
Foglio PER RACCONTARE TUTTO QUELLO CHE E'
SUCCESSO E A UNA VITA INTIERA PER SPIEGARE TUTTE
LE EMOTIONI CHE HO PROVATO. CREDO CHE QUESTA
ESPERIENZA LA PORTERO' NEL CUORE PER SEMPRE,
COME TUTTE LE PERSONE CHE HO INCONTRATO,
PERLA NOBILTA' DELLA TOSCANA. HO AMATO OGNI
SINGOLO ATTIPILO DI QUESTA VACANZA, PERCH'E'
OGNI MINUTO, SECONDO E MILLISECONDO SONO STATI
USATI PER SOLUZIONI E PER DIVERTIMI. LA COSA
PIU' BELLA SARA' IL RICORDO CHE OGNI VOLTA MI
FARA' SORRIDERE E PROBABILMENTE PIANGERE. VORREI
SOLO DIRA' UN ENORME, MA NON BANALE, "GRAZIE"
A TUTTI COLORO CHE HANNO CONDIVISO LE PIZZE
CON ME, CHE HANNO PIANTO E RISO. UN GIGANTESCO E
AMOREVOLE "GRAZIE" A TUO QUELLO CHE MI HA
CONDOTTO PER LE TUE DUE SETTIMANE PIU' BELLE
DELLA MIA VITA. D

Oggi è l'ultimo giorno di questa vacanza-studio in Inghilterra ma il tempo è passato così velocemente che non mi sembra di dover già ritornare a casa.

È stata un'esperienza completamente diversa da tutte le altre perché, abitando per due settimane con una famiglia inglese ~~ho~~ ho imparato abitudini e usanze di un'altro paese. Fin da subito mi sono trovata molto bene con il gruppo e sono felicissima di aver conosciuto alcune persone ~~con~~ ~~mei~~ sicuramente continuerò a frequentare quando tornerò a Bologna.

Ogni giorno ci sono state proposte diverse attività ^{anche} ~~molto~~ particolari come Zumba o Drama mentre altre volte abbiamo fatto alcune gite in alcuni luoghi molto turistici come Cambridge, Londra o Clacton.

La scuola di Colchester è capina e organizzata molto bene per quanto riguardano le lezioni mattutine, infatti gli studi sono stati ~~un~~ poco pesanti poiché quasi esclusivamente di conversazione.

Colchester è una cittadina molto bella a Nord-Est di Londra che, durante il tempo libero sono riuscita a visitare con gli altri ragazzi. Di questa vacanza-studio mi mancherà più di tutto il gruppo perché anche se sono passate soltanto due settimane ci sono persone che sono diventate già importantissime per me. Per concludere voglio dire che è stata un'esperienza che non dimenticherò mai.

Rebecca

Oggi, 22/07/17 è il ultimo giorno di questa mia nuova esperienza a Colchester

Sono molto triste perché mi sono veramente divertita ed ho vissuto una bellissima esperienza.

Inizialmente quando sono arrivata non mi sono trovata benissimo, ma di giorno in giorno le cose sono migliorate, ho conosciuto ragazze di diverse nazionalità e mi sono divertita sempre di più.

Ora sono sul Pullman e sto tornando da Cambridge, dove abbiamo fatto una delle due gite previste.

Cambridge è veramente in posto bellissimo e mi è piaciuto molto.

Alla fine di questa esperienza posso dire che è stata una delle più belle vacanze studio di sempre, sono stata bene e ho avuto la possibilità di conoscere meglio l'Inghilterra e gli inglesi e tutto questo mi è servito a migliorare il mio inglese.

CARISSIMO DIARIO DI BORDO...
SE STO SCRIVENDO DA SCHIFO E' PERCHÉ
C'AUTISTA GORDA DA SCHIFO.

QUESTE 2 SETTIMANE SONO PASSATE
MOLTO IN FRETTA E SONO QUI, L'ALANCO
A UN FINESTRINO, A FARE IL RESOCONTO
DI QUELLO CHE HO VISSUTO.

SE OVVERO RIESCIVERO / POTESSE SCRIVERLO
IN UNA FRASE QUELLA FRASE SAREBBE:
"HA CORDISFATO PENALMENTE LE MIE ASPETTATIVE
MA SICCOME UNA FRASE NON BASTA,
PROVERO' A FARE DI MEGLIO.

~~NOUVE CONNOISSANCE~~
HO FATTO ^{SENTITO} NOUVE CONNOISSANCE SIA ITALIANA
CHE NON. DI COSE NUOVE NE HO IMPARATE
DUIVAMENTE NEL LIMITE DELLE COSE CHE SI
POSSONO IMPARARE IN 2 SETTIMANE.

~~PERCHÉ PER IMPARARE LO PER LA PRIMA VOLTA~~
HO HOST-FAMILY NELLA NORMA, SIGNORA
È SIGNORA SULLA BOINA CON LA PASSIONE
PER I SANI ED IL FAI DATE.

IN AGGIUNTA AL ~~QUESTO~~ WILSON E AL LANI,
UN SIGNORE ^{ANCHE PER LA PRIMA VOLTA} SOLO HO HA CON IL QUALE
HO TRASCORSO PIACEVOLI SERATE A GIOCAR
A BRISCOIA. PER QUANTO RIGUARDA
LO STAFF ~~PERSONALE~~ DEL COLLEGE: PERSONE
MOLTO SOLARI E APERTE CHE,
NELO STESSO TEMPO SANNO COME
INSEGNARE A RAGAZZI CHE HANNO
DALLI 11 AL 16 ANNI IN MEDIA
IN CONCLUSIONE UNA BUONA ESPERIENZA
CHE RAGAZZI VOLONTIERI.

CARISSIMO DIARIO

"Diario di viaggio"

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è semplice come sembra.

Siete in grado di scrivere un testo di righe che racconti le sensazioni che vivete?

Con il tema "Diario di viaggio" l'Ufficio per i giovani del Comune di Bologna lancia la sfida a voi viaggiatori: cogliere lo spirito del viaggio e raccontare una storia che ci trasporti assieme a voi e ci faccia vivere ciò che avete vissuto.

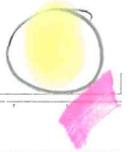
Partito con un amico per Colchester e, ad essere sinceri, con delle aspettative non troppo grandi per un semplicemente migliorare l'inglese. Sono partito unidiviso, ma un vero sperando solo che non fosse una semplice "volante Audio". Il primo giorno è stato l'unico in cui mi sono annoiato. Vivendo quasi a stretto contatto con tutti quelli del gruppo, si inizia subito a vedere 28 volti, ascoltare 28 voci, conoscere 28 storie e far parte di 28 vite. Sembra retorica, ma è la verità: ci si conosce con una velocità che solo gli adolescenti sono in grado di raggiungere, sembra di conoscersi da sempre dopo solo pochi giorni passati insieme. Con 28 possibilità diverse con 28 visite diverse e con 28 reparti diversi, si diventa una persona sola che vaga per l'Inghilterra guardando con stupore la semplicità del mondo.

Esonora

Oggi, 22 luglio 2017, è l'ultimo giorno della nostra vacanza-studio a Colchester e il tempo è volato via molto velocemente. Appena arrivati sono stata accolta da una famiglia molto gentile e disponibile, che è riuscita a coinvolgermi e a farmi sentire parte della famiglia nonostante fossi ^{per loro} un'estranea. Questi giorni sono stati accompagnati da un alternarsi di pioggia e sole che cambiavano ~~a dispetto~~ improvvisamente da un momento all'altro, rendendoci le giornate più movimentate e meno monotone.

È stata un'esperienza bellissima, che oltre ad avermi aiutata a migliorare il mio inglese, mi ha fatto conoscere delle persone simpaticissime ~~ma~~ che di sicuro continuerò a frequentare anche a Bologna non appena tornata. Mi sono divertita moltissimo anche ~~nella~~ ^{alla} scuola, ~~occupando~~ con numerose attività ^{ben}organizzate e lezioni per niente noiose. Inoltre abbiamo fatto numerose gite tra cui Londra, Ipswich, Exeter e Cambridge. Sono rimasta molto soddisfatta e sto già programmando di tornare il prossimo anno.

FRANCESCO MARIA



Quando le nuvole corrono veloci

Quando i pensieri sono splendidi e leggeri

Quando sogni vacanze ai tropici

Quando è estate e pochi

di sob per andare all'estero

dove si mangia presto

dove il vento è più fresco

e dove ti intrufoli

con farness

nella casa di qualcun altro

per baciare anche te

in piccole regie

nel ~~tra~~ loro grande cuore

E così per i primi tempi sei

a disagio come un intruso

hai paura ^{CONVERSARE} di ~~conversare~~ perché ti vergogni!

per conoscendo il tuo gruppo

e incontrando altri ragazzi come te

che hanno i tuoi stessi problemi.

Allora il tuo cuore si calma

e incominci a vivere questo viaggio.

Così comprendi che il viaggio non è

lo spostamento o la buttatura da casa alle

le persone

con cui spendi il tuo

tempo, pensieri e amore.

È per questo che

quando tutto sarà finito

piangeremo, singhiozzeremo

insieme

perché è questo sentimento oltrepassa

il confine e confini di lingua e pensiero,

è insieme

Ilancosy Monto

SARA

"Diario di viaggio"

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è semplice come sembra.

Siete in grado di scrivere un testo di righe che racconti gli incontri che fate?

Con il tema "Diario di viaggio" l'Ufficio per i giovani del Comune di Bologna lancia la sfida a voi viaggiatori: cogliere lo spirito del viaggio e raccontare una storia che ci trasporti assieme a voi e ci faccia vivere ciò che avete vissuto.

Colchester. Una parola, mille emozioni che si dipendono all'interno del mio cuore come un dolce profumo che non perderà mai il suo odore. Per noi è probabile che resterà per sempre il moribondissimo nome di una piccola cittadina a sud dell'Inghilterra. Ma vi assicuro che per me, e ben altro, Colchester è amore, amici, notti passate a non dormire, Colchester è nuvole azzurre, erba verde e cibo inglese. Un concentrato di nuovi ricordi intrisi di passione e di libertà che porterò sempre con me. Qui, oltre a migliorare il mio inglese, ho avuto la possibilità di incontrare la fortuna di incontrare un numero indefinito di persone fantastiche dai miei amici alla mia host family, allo staff di ITH, i quali hanno fatto in modo di rendere la mia prima esperienza in Inghilterra semplicemente indimenticabile.

BIANCA



LA SVEGLIA AVE SETTE E VENTICINQUE PRECISE, ANCHE SE SI
SCENDE DAL LETTO AVE SETTE E QUARANTA. IL CUPCAKE
GIORNAIERO, CHE SENZA QUELLO LA GIORNATA NON INIZIA
PER DANERO. L'AUTOBUS E IL SUO SOUTO RITARDO CHE
FA SAURE L'ANSIA. IL SOLE CHE UN MOMENTO CI È
E IL MOMENTO DOPO CHISSÀ DOVI È. LE AVE CHE
SONO TROPPO PICCOLE, TROPPO GRANDI, TROPPO CALDE,
TROPPO FREDE, TROPPO. LA MOCQUETE OUNQUE, CHE
ATTORISCE I NOSTRI PASSI VELOCI. I CORI PER LE
STRADE E LE OCCHIATE POCO GENTILI DEI PASSANTI.
LA DISCOTECA AVE SETTE E MEZZA E IL SOLE
CHE ANCORA NON È TRAMONTATO DEL TUTTO. LE
NUOVE GRIGIE CHE CI ACCOMPAGNANO OUNQUE ANDIAMO
E CHE A JOVE SI TRASFORMANO IN PIOGGIERELLA LEGGERA
E ALTRE IN DILUVIO.

TUTTO QUESTO MI HA ACCOMPAGNATO ^{SOLO} PER DUE SETTIMA
NE, MA ~~MA~~ MI MANCHERÀ PER SEMPRE. QUELLO CHE HO
VISSUTO, QUELLO CHE HO IMPARATO, QUELLO CHE
FATTO E QUELLO CHE NON HO FATTO RESTERÀ
SEMPRE CON ME. E FARÒ DI TUTTO PER NON
PERDERLO.



"Diario di viaggio"

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è semplice come sembra.

Siete in grado di scrivere un testo di righe che racconti i luoghi che visitate, o gli incontri che fate, o le situazioni in cui vi trovate, o le persone con cui viaggiate, o le sensazioni che vivete, o l'essenza stessa del vostro viaggio?

Con il tema "Diario di viaggio" l'Ufficio per i giovani del Comune di Bologna lancia la sfida a voi viaggiatori: cogliere lo spirito del viaggio e raccontare una storia che ci trasporti assieme a voi e ci faccia vivere ciò che avete vissuto.

ESPERIENZA TOTALIZZANTE, DUE SETTIMANE CHE SONO POCHE PER SENTIRSI DAVVERO A CASA, SONO POCHE PER APPRENDERE DAVVERO QUALCOSA CHE POI SI RIVELI PERMANENTE SULLA LINGUA, MA CHE COMUNQUE SONO ABBASTANZA PER FAR SUCCEDERE TANTE COSE. INCONTRARE PERSONE MAI VISTE EQUIVALE A INTRECCIARE STORIE, CERTI INTRECCI FORMANO NODI ALTRE SI SCIOGLIONO APPENA; TUTTI PERO' ALL'INTERNO DI UNA CONSAPEVOLEZZA DI CONDIVISIONE CHE ALL'ETA' ADOLESCENZIALE SI ELEVA IN MODO ESPONENZIALE. IN UN MOMENTO SEI AL CENTRO DELL'ATTENZIONE, IN UN ALTRO SEI STANCO E TI SIEDI DA PARTE; IN UN MOMENTO DA QUALCOSA E IN UN ALTRO MOMENTO RICEVI QUALCOSA: CHE SIA UN BACIO, UN SORRISO, UN BALLO, UN FRUTTO... SEMPRE CONDIVISIONE, BELLISSIMO. AL DI LA' DELLE EMOZIONI E STIMOLANTE ARRIVARE IN UN ALTRO MONDO E IN UN'ALTRA REALTA' E IMMERGERSI COMPLETAMENTE: SI MANGIA ALLE 18, SI GUIDA SINISTRA E "PEPERONI" VUOL DIRE SALATE... GRAZIE COLCHESTER

DIARIO DI BORBO - MARTINA

Non piangere, non piangere mio piccolo, grande, freddo,
magnanimo cuore

Non piangere adesso, non piangere domani
non rimpiangere e non sentirti in colpa
per quello che hai provato;

Sono io che ti parlo

l'unica e sola che ti ha sempre amato e al contempo
odiato per la tua assoluta instabilità.

Siamo arrivati alla fine di un'esperienza che non avremmo
senza ombra di dubbio come diversa, frenetica, inaspettata...

Non piangere, o piccolo, fragile muscolo

Fallo per me

fallo per le persone a cui hai concesso di ^{farci}
e di giocare

fallo per quello che hai vissuto in queste due settimane
per i prati dove ti sei lasciato andare,
per il mare che ti ha fatto commuovere,
per le quattro mura che ti hanno fatto riposare
e soprattutto per chi ti ha fatto crescere...

Per quanto questo possa essere un addio per Colchester
non lo sarai per le sensazioni che hai provato in
questo posto;

quindi piccolo mio, non piangere

ma sorridi,

sorridi per la fortuna che hai avuto!

DITIKUO

~~BOG~~ DI GIULIA =

inizialmente non avevo tanta voglia
di fare questa vacanza, poi appena
ho conosciuto meglio i miei
compagni del gruppo e anche altri
della scuola mi sono molto
ricreduta. Con la mia famiglia
mi sono trovata benissimo, sono
stati molto carini, molto gentili e
molto disponibili. Il cibo non era
male, ma non posso pretendere
più di tanto. Le lezioni a scuola
sono molto interessanti, a fanno
giocare di ventanti ore alla settimana
tempo ottimo con l'inglese. Gli
insegnanti sono molto bravi e

completamenti. Se ottanta pomeridiane
hanno state molto utili per stare tutti
insieme e ci si diverte molto.
Infine, abbiamo avuto due Brachiosaurus
accompagnati, ancor'esse molto
disponibili e con le quali ci si può
parlare di tutto.

Giulia

Diario di Gloria

Siamo partiti da Bologna domenica 9 luglio 2017, sebbene oggi sia il 22 luglio mi sembra sia passato un mese.

Le 2 settimane di soggiorno tra le attività, la scuola, le uscite e il divertimento sono volate.

Appena arrivati a Colchester ci siamo separati ognuno nella propria famiglia, io e Sofia abbiamo conosciuto subito Christine, la nostra host mom e anche Paula, la ragazza spagnola che ospitava contemporaneamente Christine ci ha accolte subito nel migliore dei modi ovvero preparandoci un piatto di lasagne!

Il primo giorno di scuola abbiamo fatto un test per stabilire il livello dei corsi che avremmo frequentato, in poche ore avevamo già fatto amicizia con gli altri studenti spagnoli e pisani con cui avremmo trascorso le settimane seguenti. Di pomeriggio abbiamo fatto un giro guidato per Colchester accompagnati dallo staff della scuola in modo da conoscere nel dettaglio la città.

La mattina dalle 9:30 alle 11:00 avevamo lezione regolare poi un breve intervallo fino alle 11:30, nella seconda parte della ^{prima} settimana dalle 11:30 alle 13:00 ci dedicavamo a creare un progetto divisi in piccoli gruppi che avremo poi mostrato il venerdì alle altre classi. Nel pomeriggio invece ci dedicavamo a diverse attività come caccia al tesoro, zumba, film, disegno, karate, piscina e dalle 4 avevamo il tempo libero la sera di regola si cenava con la famiglia tranne alcune sere in cui grazie ad Elisa e Roberta siamo usciti tutti insieme come al bowling e fish and chips per essere poi sempre a casa alle 9. Il primo sabato siamo andati a Londra tutta la giornata e il secondo a Cambridge e anche se in entrambe le città il meteo non è stato dei migliori ci siamo divertiti molto.

Devo dire di essermi trattato molto bene con i
compagni di Bologna, con gli altri studenti, con
lo staff, gli insegnanti e con la famiglia.
Credo che il mio inglese sia migliorato davvero
tanto e se ora mi manca Bologna è perché
mi manca mangiare sano.

Caro diario,

26

Questa vacanza studio è iniziata con un viaggio in aereo con persone a me sconosciute o che conoscevo solo di ~~vista~~ in vista. È continuata con un'accoglienza molto gradita da parte della famiglia che ci doveva ospitare. A prenderci sono venuti tutti tranne il padre che tornava un po' più tardi da lavoro. La sera abbiamo passato un po' di tempo insieme e chiacchiere per conoscerci un po' e subito dopo siamo andate a letto. Il giorno dopo ci hanno accompagnato a scuola in macchina per farci conoscere un po' la strada di casa. A scuola per prima cosa ci hanno fatto fare ~~un~~ un esame scritto, per poi, il giorno seguente, dividerci nelle rispettive classi. Il pomeriggio ci hanno fatto fare ~~un~~ il tour per Colchester facendo conoscere un po' i dintorni della scuola. Gli altri giorni li abbiamo passati a fare lezione per le prime 3 ore e siamo andati anche a conoscere tutti gli altri ragazzi che avevano intrapreso questo viaggio studio. Dopo la prima settimana i ragazzi che erano a scuola da 2 settimane sono tornati a casa. La seconda

settimana sono arrivate persone
noie. ~~questa~~ ~~settimana~~ questo viaggio
studio secondo me è stato molto
utile perché le famiglie ci hanno
lato parlare e quindi posso dire
di aver migliorato il mio inglese anche
se ho ancora molto da imparare.
Se dovessi scegliere di rifare uno,
ovviamente direi di sì, anche se avrei
preferito che a scuola ci fossero stati
~~meno~~ molti meno italiani. Lo staff è
stato molto disponibile e anche molto
simpatico.

Oggi è l'ultimo giorno e stiamo
andando a Cambridge mentre la
scorsa settimana siamo andati
a Londra. Ormai questo viaggio
è giunto al termine e mi mancheranno
tutti, ma comunque me ne ricorderò
per sempre.

Federica

È la terza volta che vado in Inghilterra e devo dire che è stata la prima vacanza dove sono stata consapevole di quello che dovevo fare e di quello che stava accadendo intorno a me.

È stato il mio primo anno in famiglia e le mie aspettative sono state abbondantemente superate: ci hanno ospitato in casa che persone fantastiche, dolcissime e molto gentili nei nostri confronti.

Ero in famiglia insieme ad una mia cara amica e in casa con noi c'era anche uno spagnolo con cui abbiamo fatto subito amicizia.

Rispetto agli altri anni la scuola si prendeva più cura di noi: il giorno prima di andare in qualche altra città vicino a Colchester ci presentavano un powerpoint con cui ci ~~present~~ dicevano i luoghi più importanti e la storia della città.

Sono state due settimane che ho avuto la possibilità di incontrare e conoscere persone meravigliose, che terrò sempre nel cuore.

È stata un'esperienza fantastica e
memorabile, mi sono divertita
veramente molto.

Amastasia

DARIO

"Diario di viaggio"

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è semplice come sembra.

Siete in grado di scrivere un testo di righe che racconti le persone con cui viaggiate?

Con il tema "Diario di viaggio" l'Ufficio per i giovani del Comune di Bologna lancia la sfida a voi viaggiatori: cogliere lo spirito del viaggio e raccontare una storia che ci trasporti assieme a voi e ci faccia vivere ciò che avete vissuto.

DIARIO DI VIAGGIO DARIO:
QUESTO VIAGGIO MI HA APPASSIONATO PERCHÉ
SI FANNO MOLTE AMICIZIE E CI SI SI DIVERTI
CON ATTIVITÀ E TEMPO LIBERO. UNA COSA BRUTTA
È ANDARE VIA PERCHÉ SAI CHE ALTRE PERSO-
NE SI RESTANO E VORRESTI STARE CON LORO.
QUI SI PROVA UN'ALTRA VITA, QUELLA
INGLESE; CI SI ABITUA ANCHE A PARLARE
INGLESE, QUELLA PRATICO. È BELLO ESSERE CA-
PITI DA UNO STRANIERO (CHE NON È COSÌ
DIFFICILE COME SEMBRA). QUESTO VIAGGIO
TI FA ANCHE IMPARARE AD ARRANGIARTI DA
SOLO. TO DEVI FARTI CAPIRE, PREN-
DERE IL BUS DA E AFFRONTARE
TUTTE LE ANGERITÀ DA SOLO. I PRIMI GIORNI
FORSE NON TI TI DIVERTI MA È SOLO
● L'INIZIO PERCHÉ DOPO TI AMBIENTI. QUA È
PIACEVOLE ANCHE IL CLIMA CHE È TO
ATLANTICO, NON COME IN ITALIA E LE TEM-
PERATURE NON SA SALSONO MAI SOPRÀ
1 25°C. BISOGNA ABITUARSI ANCHE
AL CIBO CHE NON È MOLTO BUONO, MA
SE SEI AFFAMATO SI MANGI COMUNQUE.
QUESTO È IL MIO PENSIERO, CON
SICURO QUESTA QUESTA ESPERIENZA A
TUTTI.

Nicholas

"Diario di viaggio"

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è semplice come sembra.

Siete in grado di scrivere un testo di righe che racconti l'essenza stessa del vostro viaggio?

Con il tema "Diario di viaggio" l'Ufficio per i giovani del Comune di Bologna lancia la sfida a voi viaggiatori: cogliere lo spirito del viaggio e raccontare una storia che ci trasporti assieme a voi e ci faccia vivere ciò che avete vissuto.

Siamo così giunti al termine di questa fantastica esperienza. Ho trovato fin da subito un gruppo stupendo con cui ho trascorso due belle settimane. La scuola, gli insegnanti e tutte le staffe hanno saputo rapportarsi alla grande con tutti noi. La famiglia è stata molto accogliente e simpatica però... c'è un difetto: il cibo. Abituato alle contate italiane, ~~non~~ non è stato bello trovarsi da mangiare certe cose. Tutto sommato, ritengo il tutto uno splendido viaggio dove ho migliorato il mio inglese e fatto nuove conoscenze.

"Diario di viaggio"

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è semplice come sembra.

Siete in grado di scrivere un testo di righe che racconti le persone con cui viaggiate?

Con il tema "Diario di viaggio" l'Ufficio per i giovani del Comune di Bologna lancia la sfida a voi viaggiatori: cogliere lo spirito del viaggio e raccontare una storia che ci trasporti assieme a voi e ci faccia vivere ciò che avete vissuto.

CIO' ALLORA ^{SUBITO} INIZIO DICENDO CHE È LA PRIMA VOLTA CHE
 FACIO UN'ESPERIENZA DEL GENERE. CIOÈ È PROPRIO LA
 PRIMA VOLTA CHE VADO IN UN ALTRO STATO SENZA LA MIA
 FAMIGLIA, COMUNQUE
 QUI MI SONO TROVATA CON UNO PANE, PORTENLO DAL
 GRUPPO DI BOLO CON CUI SONO PARTITA E CON
 CUI HO LEGATO UN SACCO, ANCHE SE ALL'INIZIO CON
 DELAVO SOLO 3 PERSONE A VISTA, MI SEMBRA
 INCREDIBILE CHE ORA LI VEDA COME UNA SECONDA
 FAMIGLIA (OVVIAMENTE LE ACCOMPAGNATRICI SONO INCLUSE).
 POI LA MIA HOSTESS FAMILY GLI ADORO, AD. P. AD. P.
 SONO MOLTO DISPONIBILI E ATENTI, E BASTA AD. P.
 ANCHE CON I RAGAZZI DELLA SCUOLA HO LEGATO
 TANTISSIMO ANCHE CON GLI STRANIERI, SOPRATTUTTO
 CON GLI SPAGNOLI: INDEI, SINCERAMENTE HA MOLTO
 SINCERAMENTE PENSO DI AVER IMPARATO PIU' LO
 SPAGNOLLO CHE L'INGLESE... MA DETTAGLI
 (O) COFA CHE MI RICORDERO MEGLIO DI
 QUESTO VIAGGIO PENSO CHE NON SARA' UN USCITA P
 UNA LEZIONE, MA LE PERSONE... SI PERCHE' TUTTI
 MI LASCIERANNO QUALCOSA DA RICORDARE E
 OGNIUNO MI LASCIERA' IL RICORDO PIU' BELLO.
 STO PARLANO IN PARTICOLARE DI RAGAZZI NON
 BOLOGNESI (PERCHE' CON LORO SARA' COSI' SCONTATO
 CHE CONTINUEREMO A USCIRE E A UEDERCI) T. P.
 GLI SPAGNOLI LA PRONUNCIA CHE HANNO IN INGLESE
 O IL LORO PRENDERMI IN GIORO OPPURE IL MILANESE
 IL SUO MODO PER "CONSOLARMI" O I PESCARSI
 TUTTI I LORO PROBLEMI SENTIMENTALI, POI I
 PIEMONTESI INVECE TUTTA LA LORO SIMPATIA E

CON

TUTTI I PROBLEMI CHE HANNO DATO ALLE MIE AMICHE
 E QUINDI ANCHE A ME.
 COMUNQUE UN'ESPERIENZA DEL GENERE LO DOVREBBE
 FARE TUTTI PERCHE' TI CAMBIA TANTO E TI FA CRESCERE